

# Il Cittadino Italiano della Domenica

Associazione annua L. 1.60. —  
Associazione annua collettiva a non  
meno di 5 copie L. 1.25 per copia.

Organo delle associazioni cattoliche friulane. — Supplemento settimanale al *Cittadino Italiano*

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Per associazioni ed inserzioni rivolgersi direttamente all'Amministrazione del giornale.  
Una copia in tutta l'Italia cent. 3.

Abbonati vecchi, fate presto a rinnovare l'abbonamento perchè al 31 dicembre scadono i premi e scadono le associazioni.

## UN MIGLIAIO di Sveglie americane

I nostri cortesi lettori conoscono troppo bene quanto ci stia a cuore la diffusione della buona stampa e come questa per noi sia tutt'altro che una speculazione di guadagno.

Or bene tutti conoscono i premi che abbiamo promesso ai nostri abbonati del 1900; ma non tutti si aspettavano la grata sorpresa che andavamo loro preparando in questi giorni. Si tratta di uno sforzo titanico che abbiamo fatto per risvegliare i cattolici dormiglioni, mettendo a loro disposizione nient'altro che mille sveglie Americane!...

Tenendo calcolo della simpatia che ebbe ad incontrare il *Cittadino Italiano della Domenica* in mezzo al popolo friulano, abbiamo stipulato un vistoso contratto con una rinomata fabbrica di sveglie Americane ed in forza del grosso acquisto, siamo in grado di offrire a ciascun abbonato una sveglia Americana, più l'abbonamento gratuito per tutto il 1900, al nostro *Giornaletto*, per sole L. 4.90.

Non potendosi prevenire i guasti possibili nella spedizione per posta, la Sveglia si consegna esclusivamente alle mani dell'abbonato che versa l'importo di L. 4.90, al nostro Ufficio di Redazione.

Ogni Sveglia prima della consegna viene scrupolosamente provata da un distinto Orologiaio udinese.

La nostra Sveglia, in commercio costerebbe non meno di L. 5, ma noi l'offriamo insieme al *Cittadino della Domenica* per sole L. 4.90.

Gli abbonati che hanno già spedito il prezzo consueto, potranno avere lo stesso premio, pagandoci la differenza. — Amici lettori, ora adunque avete la sveglia... avete il viaggio gratuito a Roma... avete la sorte del lotto... avete i volumetti di lettura amena... i calendari profumati... ecc. ecc. che volete di più?

Se questa volta non vi deciderete a prendere il *Giornaletto* bisognerà concludere o che avete bucherellato il comprehendio o... il portafoglio e che

quindi per forza, siamo prossimi alla fine del mondo... o meglio alla fine de siècle!...

## Cifre che fanno spavento

Dalle cifre raccolte da tredici carceri, il senatore Beltrami-Scalia, in una relazione ufficiale, letta alla R. Commissione giudiziaria, dice che sul numero totale di 4320 arrestati in occasione dei deplorati tumulti dell'anno 1898, 388 erano minorenni maschi e 118 erano minorenni femmine.

Nell'anno 1897, i minorenni, maschi e femmine, condannati alla reclusione, alla detenzione, i ricoverandi per correzione paterna, per oziosità e vagabondaggio, i condannati per gli art. 53 e 54 del codice penale, furono nientemeno che quattromila quattrocentosessantaquattro. E di delitti, questi infelici travati ne hanno commessi di ogni genere, la cui storia certamente contaminerebbe le orecchie, turberebbe la coscienza dei nostri lettori! E di spettacoli di ributtante cinismo, col quale molti minorenni accolsero l'ordinanza di ricovero, ce n'è da sentirsi rivoltare!

Brevemente le statistiche ci dicono: che dalla spaventevole cifra annua di carcerati, la quale conferisce alla diletta Italia nostra un primato non invidiabile, risulta che dei duecento trenta ai duecento cinquantamila individui, che entrano ogni anno nelle carceri del regno, il sette per cento sono inferiori ai sedici anni, l'otto per cento ai diciotto, il diciassette per cento ai vent'uno.

Alfredo Fouillée nella *Revue des Deux Mondes* del 5 febbraio 1897 scriveva: "A Parigi più della metà degli individui arrestati hanno meno di vent'anni, e quasi tutti hanno a carico loro gravi colpe... A Parigi sopra cento giovanetti processati, appena due vengono da scuole religiose. Sopra cento ragazzi carcerati alla *Petite Roquette*, le scuole religiose non forniscono più di undici soggetti, gli altri vengono dalle laiche." — Osanna alla scuola laica!

**Per la solennità dell'Immacolata.** — La Santità di N. S. Papa Leone XIII nella Udienza, accordata all'Assessore del S. Ufficio il di 24 novembre 1899 si è degnata di concedere agli Ordinari dei Luoghi, come per questa Arcidiocesi si concede, la facoltà di anticipare il digiuno e

l'astinenza che cade nel di 8 dicembre prossimo, solennità dell'Immacolata Concezione di Maria Ss., nel giorno precedente.

Dal Palazzo del S. Ufficio  
25 novembre 1899.

G. Can. MANCINI  
Not. del S. Ufficio.

Can. A. FAZZUTTI Vic. Gen.

## NOTIZIE VARIE

### La messa di mezzanotte nell'ultimo giorno dell'anno.

Era troppo conveniente che il mondo cattolico, il quale si dispone a celebrare con massima solennità l'aurora del nuovo secolo, chiudesse l'era presente colla celebrazione del *Divin Sacrificio della Messa*, nella notte del 31 dicembre 1899.

Ora il Santo Padre sempre sollecito nel favorire in tutti i modi quanto può tornare a gloria di Dio ed a vantaggio spirituale dei fedeli, benignamente concede che nel giorno 31 del mese di dicembre, tanto dell'anno che tramonta quanto del futuro, alla mezzanotte nelle chiese e negli oratori in cui si conserva giusta il rito la Ss. Eucarestia secondo il prudente arbitrio dell'Ordinario di ogni luogo, possa esporsi all'adorazione l'Augustissimo Sacramento col permesso di leggere o cantare alla stessa ora, col Sacramento esposto, un'unica messa della festa della Circoncisione del Signore e ottava della Natività, ed ai fedeli di ricevere, per grazia speciale, la santa Comunione, sia durante sia fuori della messa; osservato quant'è per il rimanente da osservarsi. E ciò rimossa qualsiasi contrarietà.

### Nuove invenzioni dell'abate Cerebotani.

L'abate Luigi Cerebotani — noto nel Mondo scientifico — presentò tempo fa a Verona un modello di tram o ferrovia elettrica a trazione sotterranea da lui inventato, e un modello di telegrafo imprimente, utilissimo per tutte le piccole stazioni e applicabile alle linee telefoniche per le quali diverrebbe un complemento che sarebbe la perfezione. Il tram elettrico sopprimerebbe addirittura qualunque pericolo per le persone. Ora il Cerebotani riparte per Monaco, dove un ricco impresario farà subito un impianto della tramvia.

Con quattro sole lire e 90 centesimi, vi offriamo il giornale ogni Domenica ed un buon orologio che vi sveglierà ogni mattina.

## IN GIRO PER LA CAMPAGNA

### Effetti d'una sbornia.

Lettori miei cari, volete ch'io vi presenti il ritratto d'un infelice uomo dedito al vizio dell'ubriachezza? Eccovelo in brevi tratti nella sua umiliante realtà. Egli ha l'aspetto goffo e pesante, la testa china al suolo, i capelli in disordine, il viso rosso, violaceo; gli occhi imbambolati, con lo sguardo stupido e privo d'espressione, le guancie gonfie, le labbra pendenti. La lingua a stento balbetta qualche parola sconnessa, l'alito è puzzolente e dalla bocca semiaperta si vede colare una schifosa e ributtante saliva. Le braccia più non gli servono, e poco a poco smarrisce anche il modo di camminare; le gambe inette a reggerlo ritto, vengono da lui portate senz'ordine, senza direzione, tenendo tutta la strada, in modo che un piede resta di ostacolo all'altro, finchè vacillano, inciampano; l'infelice allora cade a terra stracciando ed insozzando le vesti e la persona, vomitando il vino bevuto misto a sostanze acide, e coprendosi di altro stomachevole sudiciume e luride bave. Dell'uomo allora più non rimane che un inerme e semovente ammasso di ributtante e fetente carne, argomento di orrore e di scherzo, oggetto di vergogna e di esecrazione.

Sì, è la bettola che rende l'umanità così indegnamente oltraggiata e vilipesa; è dessa che prepara la strada della prigione e dell'ospedale, essa che produce i sopra descritti scandalosi spettacoli, i quali abbondano ai nostri giorni nei villaggi ed in città nei giorni di domenica e lunedì. Quivi si mangia e si beve il sudore della settimana senza discrezione e senza misura. In mezzo ai boccali di vino, fra il tintinnio dei bicchieri e l'appassionato giuoco delle carte, il sangue si riscalda, i fumi del vino ascendono alla testa e quindi strepiti, canzonacie spudorate, scherzi impudici, massime empie, imprecazioni, spergieri, bestemmie le più orrende ed esecrande. Una sola parola poco accetta alla mente avvinazzata basta a far venire alle mani, a far adoperare il coltello e passare da ferimenti a barbari massacri.

La moglie dell'ubriaccone intanto si trova in casa condannata ad un penoso martirio, conducendo una vita angosciosa fra gemiti, stenti e scom-

Marca Gallo

pigli, e non di rado per la più piccola contraddizione che faccia al marito corre il rischio di ricevere dal bestiale gravi percosse e per calmarlo deve gittarglisi ai piedi colle lagrime agli occhi, chiedendogli perdono di colpa, che non ha commessa.

I figli mal coperti, laceri e scalzi vengono ridotti agli squallori della mendicizia; sparuti per la fame, intirizziti dal freddo, scandolezzati dalla pessima condotta del padre, senza educazione, finiscono per abbandonarsi essi pure ai vizî, ai disordini, seguendo le orme paterne, se talvolta non giungono fino a superarlo nella dissolutezza. E quale dei nostri lettori davanti a si desolante spettacolo, non farà serio proponimento di non lasciarsi mai vincere dall'ubriachezza?

Messer Staffile.

## In giro pel Mondo

### Italia.

In questi giorni al parlamento vi fu sempre aula vuota, tribune deserte, sbadigli in quantità, fiacca enorme: Quasi tutte le interpellanze dovettero rimandarsi causa l'assenza dei ministri e... degli stessi interpellanti.

Il ministro delle Finanze On. Boselli ha letto l'esposizione finanziaria! Misericordia che affari!... Egli dichiara che l'Italia è in deficit, ma non badando a ciò annunzia nuove spese. Afferma di non voler far debiti per la marina, ma questi saranno incontrati, dal tesoro!... Bravi... bene!... E il povero popolo affamato pagherà coi p... idocchi.

Sessantadue milioni? — La Giunta del Comune di Roma ha approvato l'elenco dei lavori per l'esecuzione del piano regolatore da completarsi prima della ideata Esposizione mondiale. Il Comune sosterrebbe i lavori per venti milioni; il Governo per quarantadue milioni — compresi il Palazzo

di Giustizia, il Policlinico ed il monumento a Vittorio Emanuele.

*Il monumento a un frate sfratato* — Nel cimitero di Campo Verano fu inaugurato il monumento a frate Pantaleo con l'intervento dei deputati dell'estrema, dei garibaldini e delle associazioni popolari. Parlarono Nasi, Sizzani e Lampiasi. Un biografo del Panteon (che prese parte alle campagne con Garibaldi portando dovunque lo scandalo con la tonaca da frate) dice, che egli nelle sue prediche chiamava Garibaldi come un secondo Cristo incarnato per la salute d'Italia. Dopo la battaglia di Aspromonte gettò via la tonaca e prese moglie. Morì a Roma nel '74 e lasciò ordine d'esser cremato. Ecco l'uomo che si propone ora ad esempio!

*Il gran maestro della massoneria.* — Ernesto Nathan è stato rieletto con splendida votazione, dicono i giornali massonici, a grande maestro della massoneria.

*Il capitombolo dei moderati a Monza.* — Domenica ebbero luogo a Monza le elezioni generali amministrative. I partiti popolari riportarono una grande vittoria. Per la minoranza riscirono sei clericali. I moderati che in altri tempi erano padroni del Comune — non scesero nemmeno in campo. Come si vede la politica reazionaria è di una efficacia meravigliosa... nel far trionfare gli avversari!

### Austria-Ungheria.

*Quarantamila sacchi di caffè* — Fra le autorità scientifiche di Vienna c'è viva discussione sulla questione se i quarantamila sacchi di caffè (rappresentanti un valore di più di tre milioni di franchi) che il vapore infetto di peste, *Berenice*, sta per portare a Trieste, siano o meno da abbruciarsi. Da una parte si sostiene che il caffè dovendo venire abbrustolito, basterà cambiare i sacchi: dall'altra si opina che bisogna assolutamente distruggere col fuoco tutto

il carico di caffè. Tocca ora al ministero a decidere. Comunque, è certo che non è prudenza lasciar approdare nel porto di Trieste un veliero, che conta già quattro morti di peste.

*L'ostruzionismo alla Camera austriaca.* — Alla Camera austriaca si è dato principio all'ostruzionismo per la discussione sul compromesso austro-ungarico. Il dep. Bianchini, croato, parlò in lingua croata e parlò per cinque ore di seguito.

### Francia.

*Così va fatto!* — Per certi asini malvagi ci vogliono delle botte sode per convincerli. Il *Figaro* mandò ai quattro venti la notizia che la polizia francese trovò negli uffici della *Croix* di Parigi, diretta dai Padri Assunzionisti la miseria di 1,800,000 lire. Il P. Ippolito, amministratore, smentì la notizia; ma il *Figaro*, ebreo-massone, continuò, anzi ribadì la calunnia. Ora poi veniamo a sapere che il P. Ippolito dichiara di processare il *Figaro* per la calunnia. Ben fatto!

*Gli italiani si fanno onore all'estero.* — Telegrafano da Marsiglia che venne arrestata una banda di cinquanta camorristi italiani i quali ricattavano i loro compatrioti. Saranno espulsi dalla Francia.

— Nel villaggio alsaziano di Rombach avvenne un conflitto fra un gendarme e alcuni operai italiani che volevano liberare un loro compagno arrestato. Il gendarme fece uso delle armi e un italiano rimase ucciso.

### Inghilterra.

*Conflitto anglo-transvaaliano.* — *Vittoria inglese.* — Il ministero della guerra comunica un dispaccio dicente che il 23 corr. il generale Methuen riportò completa vittoria sui boeri a Belmonte. Gli inglesi fecero 40 prigionieri. Numerosi boeri morti. Gli inglesi ebbero 58 morti, 140 feriti, 18 dispersi. Presero grande quantità di bestiame e distrussero molte munizioni. Buller si è recato al Natal.

— Dio ti guardi, allora ucciderai.  
— Che importa? un uomo di più, un uomo di meno, il mondo non cade, Andrò solo vèh! prima per non essere scoperto, poi per non far parti ad alcuno.

— Ma no, ma no, caro Battistino ti potrebbe accader del male, potresti restar morto tu invece di loro. E poi l'uccidere...

Ma che? è impossibile che m'amazzino, perchè li avrò svaligiati di tutte le armi.

— È sempre rubare, è sempre assassinare, e questo è un male ed io non lo voglio.

— Taci insensata, voglio fare quello che a me pare e piace, non più una parola, altrimenti...

La moglie non osò più fiatare, per non buscarsi qualche manrovescio. L'indomani il nostro Battistino l'occupò nel pulire secretamente le armi. Arrivata la notte, quella notte decisiva che lo avrebbe dichiarato signore o che lo avrebbe lasciato languire nella misera, non poteva aver pace. Il cuore gli martellava in petto; le gambe gli tremavano; era convulsivo. Un muto

*L'imp. Guglielmo per la pace.* — Si afferma che la gita di Guglielmo a Londra ha lo scopo di far cessare le ostilità fra gl'Inglesi ed i Boeri. Dicesi che Krüger da una parte e Salisbury dall'altra sarebbero propensi alla pace, la quale peraltro non accenna ad essere prossima.

*Un cannone colossale.* — L'ammiraglio inglese ha acquistato un nuovo tipo di cannone *monstre* la cui potenza sorpassa tutto quanto si conosce a tutt'oggi. Si tratta d'un cannone di 50 tonnellate, che lancia un proiettile di 350 chilogrammi ad una distanza di 15 chilometri con una precisione meravigliosa. Ogni corazzata inglese riceverà 4 di questi congegni formidabili, che costano ciascuno 250 mila franchi. E' dunque una somma totale di 112,500,000 franchi che l'Inghilterra spenderà per l'acquisto di 450 di questi cannoni, la cui fabbricazione è molto avanzata.

### Russia.

*La morte d'un Vescovo cattolico russo.* — E' morto Kozlowski, vescovo cattolico di Moshilov, metropolitano della Chiesa cattolica di Russia.

### Turchia

*La solita congiura.* — A Costantinopoli sono avvenuti vari arresti per complotto contro il Sultano. Si afferma che ad Ildiz-Kiosk si fecero perquisizioni domiciliari a tre consiglieri di Stato e vi si trovò molto materiale compromettente. Secondo tali documenti, il fratello del principe ereditario Hamet-Eddia doveva essere inalzato al trono.

### Svizzera.

*Guardie daziarie italiane arrestate.* — Un brigadiere e una guardia di finanza italiani, penetrati armati nel territorio svizzero ad Arogno, vennero arrestati dalle guardie svizzere.

### America.

*Il naufragio d'un incrociatore nord-americano.* — L'incrociatore

silenzio regnava in quella casa, la moglie avea gli occhi bagnati e la faccia affilata. Bernardone, di otto anni, era già sotto le coperte. Marianna filava vicino al suo lumicino da beccamorti; Battistino, seduto sulla sua inseparabile panca, si cullava nel dolce sogno che tra breve avrebbe stretto in pugno un bel gruzzolo di denari, e, per far la pace con la moglie, le avrebbe foderato il grembiule di carte da cento, mentre ella, tutta in giolito tirava un sospiro e cantava una, due, tre, quattro e via via. Che festa! che trionfo! che consolazione l'aver dato un calcetto alla miseria! Non farò male a nessuno, diceva fra se Battistino, se mi danno i soldi io non torcerò loro neppure un capello. Ma i soldi si, sono stanco di vivere tanto miserabile. — Non può più contenersi a questo dolcissimo sogno il nostro masnadiere, e, salutata la moglie, con preghiera di recitare il Rosario per la buona riuscita — si diede alla campagna ben fornito d'armi e protetto dalle tenebre.

(continua).

## 2 APPENDICE

### Battistino il masnadiere!

Novella di ASTICHELLO SEBASTE

— È quel che dico anch'io, ma il bello sarà nel trovar modo di farla finita con questa miseria. Se avessimo qualche parente milionario, che ci volesse bene, che ci lasciasse l'eredità, che morisse, che crepasse improvvisamente, che... ma...

— Taci, taci, carina mia, coi che e coi ma si va poco avanti, sai! Ci vogliono fatti, ci vogliono denari a diventar signori. E poi la nostra parentela ha tanta di quella miseria che le fiacca il groppone.

— Ma come farai dunque (ripigliò la moglie cessando dal lavoro e guardando il suo Battistino colle braccia al sen conserte, per leggere il pensiero che gli frullava in mente) come farai a divenir ricco? Oh volesse il cielo, continuava, ch'io divenissi una signora! vorrei possedere una splendida casa abbellita da un grazioso giardino; vorrei vestir con pompa, vorrei far vedere

che è ancora bella la moglie di Battistino, e giacchè ora tutti ridono alle mie spalle perchè il giorno di festa mi vedono vestita coll'abito di nozze, non avendo più altro, vorrei sfoggiare per quanto è lungo e largo questo linguacciuto paese, abbellita di collane, anelli, ciondoli e chè so io. Che consolazione essere inchinata dalle comari e farle crepare dalla stizza, e sentirmi dire: Ecco la signora Marianna! Dimmi dunque, Battistino, come faremo a diventar ricchi?

— Ma ecco, rispose il marito, liscian-doscia la sua gran barba di Aronne. Ne ho pensata una che spero mi riuscirà felicemente. Domani è la vigilia di S. Caterina, e sulla strada eugenia, che da Codroipo mena a Udine, ci passano molti mercanti che tengono seco molto denaro, ed io me lo farò consegnare, o per amore, o per forza.

— Uhm! non sono mica tanto balordi da regalarlo a te.

— Ma io, ben fornito d'armi, farò loro l'assalto, e griderò: Fermaaa!!! e se non si fermano sparero contro. Quindi rovesciero loro tutte le tasche ingiungendo di procedere senza fiatare.

degli Stati Uniti *Charleston* che si è arenato presso gli scogli di Guinapak al nord-est dell'isola di Luzan, è scomparso. Credesi che sia colato a fondo. Il *Charleston* era un incrociatore di seconda classe della marina nord-americana e l'equipaggio era di 304 uomini.

## Città e Provincia

### X. Adunanza Regionale Veneta.

A Venezia fu tenuta la X. adunanza regionale dell'Opera dei Congressi.

Era vivamente sentito il bisogno d'un po' di risveglio nel campo dell'Azione cattolica specialmente nelle nostre regioni venete, dopo le vicende del maggio 1898, perciò ben si può dire che tornò opportunissima l'adunanza del 23 novembre u. s.

Oltre all'E.mo Cardinal Sarto di Venezia v'intervennero il Vescovo di Padova, e quello di Feltre e Belluno. Mandarono la loro adesione gli altri vescovi del Veneto impediti. La stampa fu pure largamente rappresentata, non escluso il *Cittadino Italiano*, e il *Cittadino della Domenica*. Il Santo Padre a mezzo del Cardinal Rampolla mandò la sua benedizione all'adunanza, con un dispaccio che fu letto durante la seduta. Tennero applauditissimi discorsi il Cardinal Patriarca, il Conte Paganuzzi, l'Avv. A. Renier, il Cav. Sacchetti ed altri. Il Presidente del nostro Comitato Diocesano Avv. Vincenzo Casasola all'Albergo delle *Barche*, fece udire un brillantissimo brindisi in dialetto friulano che fu applaudito.

**Ladro arrestato dal derubato.** — Certo Linzi Giuseppe di Leonardo di anni 26, muratore, da Montenars rubava in Piazza d'Armi un portafoglio con lire 400 a certo Toniutti Giuseppe di Luigi, muratore, di anni 35 da Reana del Roiale. Il Toniutti, nella stizza del momento, afferrò il ladro e lo consegnò alle guardie di città che erano poco lontane. Il Linzi venne passato alle carceri.

**Giovanetti onesti.** — Al maresciallo delle guardie di città venne consegnata una busta aperta contenente la somma di lire 90, trovata lungo il viale che da porta Aquileia mette alla Stazione ferroviaria. La trovarono i ragazzi Giovanni Lazzaris di Michele di anni 13 e Casal Angelo di Bortolo di anni 12 da Forno di Zoldo, qui venditori di castagne.

### Spagnut (Tarcetta).

**Disgrazia mortale.** La mattina del 22 nov. un uomo di avanzata età presso l'ottantina, salendo sul granaio di casa sua a prendere del grano turco, scivolò, cadde e rimase freddo cadavere. La disgrazia impressionò tutto il paese, tanto più che il povero uomo, quantunque di condizione contadina possedeva una memoria portentosa, un criterio ed una rettentiva speciale, ed era da tutti i compaesani consultato come un oracolo. Visse sempre piamente, perciò si spera bene dell'anima sua.

### Tolmezzo.

**Cronaca incendiaria.** — Il giorno 25 novembre il R. Commissario di Tolmezzo mediante dispaccio telegrafico notificava al Prefetto della Provincia un incendio nei boschi dell'*Amariana*; incendio che da 5 giorni avviluppava quelle creste distruggendo quanto di

combustibile incontrava nella furiosa sua marcia divoratrice. Il R. Prefetto trasmetteva al Comando militare di Conegliano la paurosa notizia e questi staccava con tutta sollecitudine un battaglione di alpini a quella volta.

### Clauzetto.

**Gravissimo incendio.** — Il 23 u. s. si sviluppava repentino il fuoco nella casa di Pietro Bortoluzzi, fuoco che si comunicò poi alle attigue stalle di Bortoluzzi Giacomo, Leonardo, Maria e Nicolò. Il danno complessivo per guasti ai fabbricati, fieno e paglia abbruciati, si calcola ammonti a circa 9300 lire. Il solo Bortoluzzi Giacomo è assicurato.

### Fagagna.

**Disgrazia mortale.** — Certo Marinig Giulio attendeva con altri ad operare una vacca affetta da glandola al collo. Con rapido movimento la vacca si liberò dai legami coi quali stava obbligata ed urtò il Giulio così forte da gettarlo a terra. Il disgraziato ebbe spaccato il cranio, e, dopo poche ore di dolorosissima agonia, morì.

### Comeglians.

**Caduto in un burrone.** — Nella frazione di Tualis, sotto a scosceso burrone, venne rinvenuto freddo cadavere certo Di Qual Valentino, sessantenne. Egli s'era recato sulla cresta della montagna per ammucchiare foglie secche. Non si sa in che modo sia poi percolato in quell'abisso.

**Decesso.** — Il giorno 23 nov. consunto da crudele etisia, il seminarista **Giuseppe Della Pietra**, nella età di anni 21, munito dei conforti della religione, rendeva la sua bell'anima a Dio.

Egli era buono, i compagni l'amavano, e tutto in lui dava a sperare che sarebbe divenuto un ottimo ministro del Signore; ma Iddio volle abbreviata la sua carriera e lo chiamò a sé nel fiore degli anni.

Iddio gli conceda l'eterno riposo!

### Savogna.

**Orribile morte di un'epilettica.** — Giorni sono, la contadina Teresa Petricig, affetta da epilessia, cadde sul focolare. Ben presto le sue vesti furono invase dalle fiamme, e la disgraziata riportò delle ustioni talmente gravi, in causa delle quali poche ore dopo cessava di vivere.

### Feste Religiose.

**Domenica u. s. ad Artegna** fu celebrata solennemente la festa di san Luigi Gonzaga, per speciale iniziativa della « Sezione Giovani » ivi fiorenti.

Alla messa solenne l'orchestra e i cantori del paese si fecero onore. La processione riuscì imponente per il numero degli intervenuti e per l'ordine e devozione dei medesimi.

A **Moggio udinese** furono encenate tre splendide statue rappresentanti il gruppo biblico della trasfigurazione.

Ad **Ampezzo** fu celebrata la festa di S. Luigi coll'encennio d'una sedia gestatoria e relativa statua del santo proveniente dalla Baviera.

Ad **Ontagnano** fu pure inaugurata con pompa solenne una bellissima statua della Madonna della Salute.

**Semente di trifoglio e di erba medica.** — L'*Agenzia Agraria Friulana di Udine*, via della Posta 16, ha aperta la sottoscrizione per le sementi di trifoglio e di erba medica.

Avviso agli agricoltori.

## NOTE VOLANTI

### La camicia dell'uomo felice.

Un Pascià della Persia era grandemente pensieroso per l'avvenire del suo unico figlio, fortunato erede delle ricchezze paterne.

Immediatamente convocò tutti gli astrologhi del regno, promettendo largo compenso a chi avesse saputo indicargli il modo di assicurare la felicità del suo amato figliolo.

Vennero infatti dai più lontani paesi gli astrologhi più stimati e venerandi e chi suggerì di circondarlo di cortigiani fedeli e devoti, chi consigliò di raddoppiare l'esercito per assicurargli il trono; chi prescrisse un regime di vita regolato fin nei più minuti particolari, ma nessuno dei tanti metodi incontrò il favore dello Scìà, che cercava qualche cosa di straordinario.

Alla fine venne dall'India un santone che era stato tre mesi in piedi sopra una colonna senza pigliar sonno onde acuire le proprie facoltà astrologiche, e disse allo Scìà:

— Figlio del sole, un'unica cosa ti è necessaria: coprire il tuo bambino colla camicia di un uomo felice. — Allora lo Scìà, cui il consiglio meravigliosamente ordinò che fosse cercato l'uomo più felice del suo impero e ne fosse comperata la camicia a peso di rubini e brillanti. Ed ecco i messaggeri imperiali, dopo lunghe inutili ricerche, incontrare un carbonaio che se ne stava imboscato sopra un'alta montagna, insieme alla moglie ed ai figli.

— Sei tu felice? gli chiesero.

— Felicissimo!

— Davvero?

— Parola di montanaro!

Allora i messi dello Scìà, per timore che sfuggisse, gli saltarono addosso, strappandogli gli abiti.

Il pover'uomo credeva di essere caduto in mano dei briganti, anziché dei messaggeri imperiali e domandò loro:

— Ma che volete da me?

— Vogliamo soltanto la tua camicia, d'ordine dello Scìà nostro padrone.

— La mia camicia?

— Sì, e la pagheremo a peso di rubini e di brillanti.

Il carbonaio allora sorrise e sbottonandosi l'abito:

— Guardate, rispose; io non ho mai posseduto una camicia!

Si avvicina l'inverno!... Come farai a salvarti dalle inutili ed infinite chiacchiere delle donne, nelle conversazioni domestiche?

Prendi il *Giornaletto*, leggilo a voce alta e vedrai che la civettuole staranno ad ascoltarti a bocca aperta. Meno male... così non avranno tempo di mormorare.

## Noterelle allegre

**Atto di coraggio.**

— Io, come mi vedete, sono entrato nella gabbia di un leone.

Meraviglia ed ammirazione degli astanti.

Uno di essi domanda:

— E non avete avuto paura?

— In quel momento però il leone non c'era!

\*\*

**L'uguaglianza della legge.**

Presidente. — In quale di questi due individui riconoscete il ladro?

Querelante. — Veramente non saprei... Mi pare che uno sia troppo piccolo, l'altro troppo alto. Del resto, grande o piccolo, non monta, perchè davanti alla legge siamo tutti uguali.

\*\*

**In cucina.**

La cuoca (campagnuola). — Giuseppe, mi faccia il piacere di comprarmi tre libbre di formaggio.

Il servitore. — Si dice: chilo.

La cuoca. — Come? non si dice più formaggio?

## Il medico in casa

**Per le macchie rosse del naso.** — D'inverno si vedono in giro molti nasi rossi. S'è per il freddo, l'unico rimedio è il caldo. Se poi si tratta di macchie rosse o di un color rosso-paonazzo costanti, nel primo caso bisogna lavare le macchie con infusione di primole, fatta in vino bianco; nell'altro, se non è effetto di eccessive libazioni, bisogna prendere un po' di pillole antibiliose, perchè quel rossore è quasi sempre conseguenza di un fegato ammalato.

**Per vini da taglio**, indispensabili massime per il taglio del vino nostrano ed americano, in quest'anno tanto deboli, rivolgersi all'*Agenzia Agraria Friulana*, in Udine, via della Posta N. 16.

## Ricettario Domestico.

**Un rimedio efficace contro i topi.** — Per uccidere questi importuni ospiti delle nostre case, prendete una discreta quantità di calce viva e mescolatela con farina di frumento, formaggio grattugiato e un po' di burro. Collocate tanti piccoli bocconi di questo impasto nei posti che i topi sogliono visitare. Vicino a questi mettetevi pure una catinella d'acqua, ma però che abbia i bordi tanto bassi da permettere ai topi di arrivare a bere. Appena il topo avrà mangiato il boccone fatale correrà a bere per estinguere il fuoco interno che lo tormenta. L'acqua viceversa peggiorerà il suo malore attivando la fermentazione della calce che corrode gl'intestini. Troverete quasi sempre il suo cadavere sul posto dove ha mangiato. E' questo il miglior mezzo per liberarsi dai topi, evitando tutti i veleni, tanto pericolosi per fanciulli e per gli animali domestici.

## Notizie d'Agricoltura.

### Caseificio.

Oggi, fra i prodotti del caseificio, il burro ha conquistato il primo posto. Difatti, essendo cotale prodotto di facile preparazione, di pronto smercio ed abbastanza remuneratore, ne vien di conseguenza che i produttori cercano di estrarne dal latte la maggiore possibile quantità, considerando poi il formaggio come un prodotto di ordine secondario. Non di rado, l'avidità dell'immediato guadagno giunge a tal segno che, per ottenere maggior copia di burro, si finisce col

destinare per la preparazione dei formaggi semi-grassi, il latte addirittura scremato. Tale pratica però, assai dannosa sia dal lato tecnico che dal lato economico, è assolutamente da proscriversi; ed invero, basta riflettere che la convenienza di avere molto burro a detrimento del tipo della qualità, del grado di conservabilità e della riuscita del formaggio è irrisoria. E' vero che pel formaggio vi sono maggiori rischi, che più tardi si realizza il capitale impiegato, ma, a conti fatti, l'aver meno burro ed ottimo formaggio è sempre cosa da preferirsi, sotto qualunque aspetto si ponga la questione: ciò che apparentemente si perde in quantità di burro, viene largamente compensato da ciò che si guadagna in qualità di formaggio.

La produzione del burro in Italia ha subito in questi ultimi anni un notevole incremento: di tale prodotto si fa largo commercio sia nell'interno che all'estero.

La preparazione del burro non offre gravi difficoltà; perchè questo riesca di qualità scelta, è necessario avere buon latte e seguire metodi razionali di fabbricazione.

(Continua).

**Concimazione chimica fosfatica.**

E' per così dire impossibile ottenere un pieno raccolto, senza l'impiego di concimi fosfatici assimilabili. Questa necessità comincia ad essere compresa da tutti gli agricoltori intelligenti e in tutti i paesi. Malgrado l'inerzia latente di un grande numero di ritardatari che non osano più opporsi ai concimi, ma che sono indecisi, e se ne astengono ancora, la questione della sempre maggiore utilizzazione delle materie fertilizzanti, non è più messa in dubbio da alcuno. L'idea è lanciata, essa è penetrata fin nelle masse più ignoranti: è una semplice questione di tempo per vederla compresa dappertutto, in Europa, in America e in tutti i paesi civilizzati, compresi il Giappone e la Cina. Non solo l'impiego dei concimi fosfatici aumenterà largamente nelle

contrade che cominciano a marciare nella via del progresso agricolo, ma la loro utilità s'imporrà, sempre con maggiore forza, in tutte le regioni, in cui la coltura intensiva è stata fino ad oggi sostenuta troppo sovente coll'abuso di forti concimazioni azotate.

**Superfosfato minerale 12/14 e 18/20, tipo inglese 13/15** nonché **Scorie Thomas, Concime completo, Formula Solari**, trovansi pronti nel magazzino dell' **Agenzia Agraria Friulana** che tiene l'Ufficio in via della Posta 16 Udine.

**Corriere Commerciale**

Sulla nostra piazza.

**Grani.**

I mercati si seguono uno dopo l'altro fiorentissimi, i prezzi però sono in generale fermi ed i venditori si mostrano disposti a combinar affari. Solo il granoturco ha un qualche accenno di ribasso.

Frumento: da L. 17,80 a lire 18,— all'ettolitro.

Granoturco da L. 9,00, a 10,50 l'ett.

Cinquantino da L. 8,50 a 9,50 l'ett.

Sorgorosso da L. 6,— a 6,75 l'ettol.

Segala: a L. 14,15 all'ettol.

Avena a L. 18,75 al quintale.

Castagne da lire 7,— a 10, il quint.

Marroni da lire 12 a 14 il quintale.

Fagioli da L. 19 a 30 il quintale.

**Generi diversi.**

Uova (alla dozzina) da lire 0,96 a lire 1,02.

Pomi di terra da cent. 6 a 6,50.

Burro da lire 1,95 a L. 2,20 il kg.

Lardo vecchio salato da lire 1,80 a lire 2,00 il kg.

Lardo fresco da lire 1,40 a 1,75 il kg.

Capponi da lire 1,00 a 1,10.

Galline a lire 1,—, 1,10.

Polli da lire 0,95 a 1,15 il kg.

Polli d'India maschi a lire 0,85, 1,00.

Polli d'India femmine a L. 1,—, 1,15.

Anitre da lire 0,90 a 1,00 il chilogr.

Oche vive da lire 0,85, a 1,10 il kg.

Oche morte da lire 1,— a 1,15 il kg.

Legna spaccata da L. 2,00 a L. 2,10 il quintale.

Legna in stanga da L. 1,60 a L. 1,70.

Carbone I.a qualità da L. 6,70 a lire 7,00 il quintale.

Carbone II.a qualità da lire 6,00 a 6,40 il quintale.

**Foraggi e bestiame.**

Nell'ultimo numero demmo cenno del primo giorno di fiera stata nella antecedente settimana. Per completare in poco riassumiamo che:

Nel secondo giorno vi furono 264 buoi, venduti 35 paia: vacche 663, vendute 200; vitelli sopra l'anno 60, venduti 25; vitelli sotto l'anno 157, venduti 90, cavalli 195 venduti 20; asini 16 venduti 3.

Nel terzo giorno si fecero vedere al mercato buoi 8, vacche 39, delle quali vendute 2; 3 vitelli sopra l'anno, vendute uno; 6 vitelli sotto l'anno, su 40 cavalli venduti 7.

La nota predominante fu l'incetta dei vitelli, i quali aumentavano dell'uno e mezzo per cento di prezzo a differenza dell'altra fiera.

**Sulle altre piazze.**

**Grani.**

Vediamo i mercati che continuano a mantenersi calmi, che gli affari dove non sono limitati sono stentati.

Troviamo sua ragione dall'estero dove pure tutti i mercati sono calmi, senza affari e trova riscontro nella continua abbondante importazione di grano che ci viene d'oltre mare.

Frumento — a Padova da 23,25 a 24 il quintale, a Rovigo da 23,40 a 24 il quintale, a Ferrara da 24,50 a 24,75 il quintale, a Verona da 22,25 a 24 il quintale.

Granoturco — a Padova da 13,25 a 14,50 il quintale, a Verona da 13 a 14,70 il quintale, a Brescia da 9,32 a 11,35 l'ettolitro, a Legnago da 13,75 a 14,75 il quintale.

Segala — a Brescia a 14 l'ettolitro, a Ferrara da 18,25 a 18,50 il quintale, a Verona da 17,50 a 18,50 il quintale.

Avena — a Padova da 17,75 a 18,25 il quintale, a Legnago da 17,50 a 18 il quintale, a Rovigo da 17 a 17,50 il quintale, a Ferrara come a Padova.

**Bestiame.**

A Sacile ed a Mortegliano come nelle altre piazze i mercati si seguono buoni con sensibile aumento nei buoi da lavoro. Le vacche ed i vitelli presso l'anno, pure richiesti e bene pagati;

invece i vitelli da latte sono meno richiesti. Bene pagata la carne di bue e di soriana.

A Bologna i buoi da macello netto da tara — qualità superiore da 105 a 110, l'andante da 95 a 100, le vacche da macello nette da tara d'uso — qualità superiore da 95 a 100; i vitelli da latte da 75 a 95 il quintale. I maiali da macello per quintale (peso morto, tara 3 per cento) da 100 a 105. A Milano i maiali da 105 a 110 per quintale, a Roma gli stessi da 97 a 105 per quintale.

**Vini.**

Nella regione veneta, il Padovano nero da 24 a 28, il Limena da 30 a 38, il Buttrio fino da 45 a 48, il Gemonese da 30 a 40, il Pordenone da 40 a 50, il Raboso fino da 35 a 40, quello da pasto da 24 a 30, il Corbinello da 25 a 31, il Pataresco da 20 a 24, quello di S. Donà da 40 a 45 l'ettolitro. Ben inteso sui luoghi.

I meridionali sul luogo hanno questi prezzi, il Brindisi rosso da 16,50 a 18, il Barletta rosso superiore da 18 a 20.

**Rubrica abbonamenti.**

Nella presente rubrica sono registrate le iniziali, il paese e l'importo spedito pel 1900 da coloro che devono concorrere ai premi.

Ogni abbonato porta un numero progressivo, quel numero sarà messo al sorteggio dei premi. Coloro che anno fatto il versamento e dopo 15 giorni non vedono a comparire le proprie iniziali col numero progressivo, sono tenuti a reclamare all'Amministrazione.

\*\*

N. 49. P. Mid. Pignano L. 1.60 — 50. A. Fal. Oseppo L. 1.60 — 51. A. Spe. Domensa L. 1.60 — 52. P. Mar. Verzagnis L. 1.60 — 53. P. Mont. Mels L. 1.60 — 54. P. Zorz. Rizzi L. 1.60 — 55. D. A. Fer. Rizzi L. 1.60 — 56. G. B. Dr. Sedegliano L. 1.60 — 57. M. Fer. Braulins L. 1.60 — 58. O. Salon. Piano d'Arta L. 1.60 — D. P. Rib. Farla (Copie 5) L. 6.25 dal N. 59 al 63. — 64. — A. Bort. Vergnacco L. 1.60 — G. Chiar. Ene-monzo (Copie 8) L. 10.40 dal N. 65 al 72 — M. V. Cast. Tricesimo (Copie 10) dal N. 73 all'82.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**Mercati della ventura settimana.**

Giorni	Di animali	Di merci derrate
LUNEDI 4 s. Barbara v.	Azzano X, Spilimbergo, Tricesimo, Tolmezzo, Pi-ve di Cadore, Portobuffole, Vittorio.	Tarcento, Tolmezzo, Maniago, Palmanova, Valvasone, Buia, Azzano X, Gorizia, Ajello, Rivignano, Vittorio, Portobuffole.
MARTEDI 5 s. Pier Grisol.	Codroipo, S. Vito al Tagliamento, Medea.	Udine, Codroipo, Motta di Livenza, Gradisca.
MERCOLEDI 6 s. Nicolò vesc.	Latisana, Percotto, S. Vito al Tagliamento, Comeglians, Monfalcone, Oderzo, Motta di Li.	Latisana, Palmanova, Tarcento, San Daniele, Cormons, Oderzo, Comeglians, Monfalcone.
GIOVEDI 7 s. Ambrogio v.	Sacile, Gonars, Monfalcone, Portogruaro.	Udine, Cividale, Sacile, Rivignano, Cervignano, Gorizia, Travesio, Monfalcone.
VENERDI 8 Imm. Conc. di M.	Festa di precetto.	
SABATO 9 s. Siro v.	Cividale, Motta di Livenza, Pordenone, Belluno.	Udine, Cividale, S. Daniele, Pordenone, Gorizia, Gradisca, Motta di Livenza, Belluno.
DOMENICA 10 Tr. s. Casa di L.	Tempo probabile in settimana: Negli ultimi giorni burrasche fredde.	

**AGENZIA AGRARIA FRIULANA**

UDINE - Via della Posta 16 - UDINE

Telefono N. 120

**Superfosfato minerale** di titolo garantito 12/14 e 18/20. — **Superfosfato minerale tipo inglese**, di titolo 13/15. — **Scorie Thomas** — **FORMULA SOLARI** — **Concimi completi** per cereali, prati, risaie, viti, orti, ecc. — **Fosfato d'ossa** — **Nitrato di soda** — **Solfato ammonico** — **Solfato di calce** (gesso) — **Solfato e cloruro di potassa** — **Solfato di rame** delle migliori qualità. — **Zolfo di Romagna** doppio raffinato, con o senza rame. **Filo di ferro zincato** — **Semi da prato** — **Panelli.**

**MACCHINE ED ATTREZZI AGRICOLI**

**GRANOTURCO** — **CRUSCHE** — **OLII** — **RISO** — **VINI** — **ACETI** ecc. **SEME BACCHI** delle migliori Case italiane e straniere garantito a sistema esclusivamente cellulare ed immune da infezione.

Domandare listino dei prezzi alla suddetta Agenzia anche con semplice biglietto da visita.

**Vini da taglio** per rinforzare il nostrano e l'americano.

Per telegrammi: **LOSCHI FRANZIL - Udine.**